

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 MAR. 1999

15 MAR. 1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 712 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

| | | | | | |
|-------------|-----------|-----------------|------------|----------|-----------|
| BADALONI | Pietro | Presidente | GHASCO | Romolo | Assessore |
| COSENTINO | Leonello | Vice Presidente | FERRANINI | Giovanni | " |
| AMATI | Matteo | Assessore | LUCISANO | Pietro | " |
| BONADONNA | Salvatore | " | MARRONE | Angiolo | " |
| CIOFFARELLI | Francesco | " | MITA | Michela | " |
| FEDERICO | Maurizio | " | PIZZUTELLI | Vincenzo | " |

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione
..... OMISSIS

ASSENTE: LUCISANO

DELIBERAZIONE N° 1261

OGGETTO: Revoca autorizzazione ai sensi dell'art. 58 della L.R. 31.12.1987, n. 64 - Casa di Cura Privata "Villa Giulia" sita in Roma - Via delle Vigne, 92.



OGGETTO: Revoca autorizzazione ai sensi dell'art. 58 della L.R. 31.12.1987, n. 64 - Casa di Cura privata "VILLA GIULIA" sita in Roma - Via delle Vigne, 92.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Salvaguardia e cura della Salute;

VISTA la legge regionale 31.12.1987, n. 64, concernente "norme per l'autorizzazione, la vigilanza, e le convenzioni con le case di cura private";

VISTO in particolare l'art. 58 della citata Legge riguardante la emanazione, da parte della Giunta Regionale, del provvedimento di autorizzazione e caratterizzazione tipologica ovvero di revoca della autorizzazione delle case di cura private già autorizzate alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 64/87;

VISTE le leggi regionali del 24.02.1992, n. 21 e del 16.04.1993, n. 18, che hanno prorogato il termine fissato dall'art. 58 della L.R. n. 64/87, rispettivamente al 31.12.1992 e al 31.12.1993;

CONSIDERATO che le due proposte di legge regionale di ulteriore proroga del termine di cui al più volte citato art. 58, rispettivamente al 31.12.1994 e al 31.12.1995 sono state, la prima impugnata alla Corte Costituzionale, e la seconda rinviata all'esame del Consiglio Regionale, riesame non più effettuato;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale del 30 aprile 1996, n. 93, che impone alla Regione di definire con urgenza, senza ulteriori rinvii, gli adempimenti riferiti all'art. 58 della L.R. n. 64/87, dichiarando illegittima qualsiasi proroga;

TENUTO CONTO delle note dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute del 9.1.96 prot. 179 e del 18.10.96 prot. 8869, trasmesse alle Aziende USL;

VISTA la legge 23.12.1994, n. 724, che prevede l'accreditamento provvisorio delle case di cura convenzionate al 31.12.1992, nelle more dell'eventuale accreditamento definitivo, per il quale l'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie costituisce presupposto indispensabile;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14.1.1997, concernente l'approvazione dell'a



indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

RITENUTO, quindi dover provvedere con la massima tempestività alla adozione del provvedimento di conferma ovvero di revoca della autorizzazione alle case di cura per acuti, ai sensi del citato art. 58 della L.R. 64/87 e sulla base dei nullaosta espressi dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti;

PRESO ATTO del decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. 76 del 28.1.1980 e del successivo decreto n. 809 del 31.3.1981 e della delibera di G.R. n.12786 del 27.12.1991, dai quali si evince che la Soc. "TRE G 87 S.r.l." risulta autorizzata a gestire la casa di cura privata "Villa Giulia" sita in Roma - Via delle Vigne 92 - per pazienti lungodegenti per una capacità ricettiva di n. 40 posti letto;

VISTA la L.R. 55 del 20.9.1993, con particolare riferimento all'art. 11, che prevede, tra l'altro il superamento delle case di cura ad indirizzo lungodegenza e la realizzazione delle residenze sanitarie assistenziali;

VISTA la nota dell'Assessorato Salvaguardia e cura della Salute del 18.5.1998, prot. n. 3983 concernente la attuazione dell'art. 58 della L.R. 64/87 della casa di cura in questione;

VISTA la nota dell'Amministratore Unico - Chiaretti Giuliano - della Società "TRE G 87 srl" del 28.5.1998 con la quale comunica, a seguito di detta richiesta, di aver avanzato domanda di riconversione della casa di cura in R.S.A.;

VISTA, altresì, la nota dell'Azienda USL ROMA D del 2.6.1998, prot. n. 267, inviata in risposta alla citata nota Assessorile n. 3983/98;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 7624 del 22.12.1998 concernente l'autorizzazione alla apertura e al funzionamento della residenza sanitaria assistenziale sita in Roma - Via delle Vigne, 92 alla Società "TRE G 87 S.r.l.";

RITENUTO di dover conseguentemente provvedere alla revoca della autorizzazione all'esercizio delle attività della casa di cura privata "VILLA GIULIA" e quindi dei segreti soprarichiamati;

VISTA la legge 127 del 15.5.97 art. 17;



all'unanimità,

D E L I B E R A

Per quanto riportato in premessa:

- 1) Di revocare l'autorizzazione all'esercizio della casa di cura privata "Villa Giulia" sita in Roma - Via delle Vigne, 92, gestita dalla Società "TRE G 87 srl", con sede in Roma Via delle Vigne, 92 codice fiscale n. 08181370589, conseguentemente alla avvenuta trasformazione della struttura in residenza sanitaria assistenziale e alla relativa autorizzazione alla apertura e al funzionamento di cui alla propria precedente deliberazione del 22 dicembre 1998, n. 7624;
- 2) di considerare pertanto revocati i seguenti provvedimenti autorizzativi, relativi alla casa di cura in questione:
 - Decreto del Presidente della G.R. del 26.1.1980 n. 76/80;
 - Deliberazione della Giunta Regionale del 27.12.1991 n.12786.
- 3) La Azienda USL ROMA D provvede agli adempimenti derivanti dalla presente deliberazione.

La presente autorizzazione non è soggetta al controllo ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 127 del 15.5.97.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE



7 MAR. 1999